

TIMES

sales

ANNO 0 - N. 6

ESCE OGNI LUNEDÌ

6 MARZO 2010

Chi è il vero animale?

di
Alessandra D'Alterio

L'11 febbraio a Monte di Procida si è tenuta una manifestazione, il "Randagio day", contro un provvedimento preso dalla giunta comunale della città per liberarsi dal problema del randagismo. In sostanza la delibera ha vietato ai cittadini di dare cibo agli animali che vivono per le strade. Multe salate sono previste per i trasgressori.

Il randagismo è un problema serio e complesso che non si può risolvere semplicemente stroncando le vite di esseri viventi che non hanno nessuna colpa. Bisogna trovare una soluzione dignitosa per queste creature!

Ovviamente al signor sindaco costa di meno limitare la libertà di azione dei propri cittadini verso gli animali piuttosto che costruire un canile dove i randagi possano essere accuditi e poi adottati. Evidentemente il sindaco ignora completamente che lo Stato, da parte sua, ha istituito, con la legge n. 281 del 1991, un fondo per la tutela del benessere e per la lotta all'abbandono degli animali da compagnia, fondo messo a disposizione delle Regioni dal Ministero dell'Ambiente. Tanto più, allora, non si possono lasciare degli animali morire di fame. Anche questi ultimi hanno una loro dignità e devono essere trattati con rispetto. Per di più hanno già pagato una volta il peso delle azioni dei loro insensibili padroni.

La legge n. 281/1991 è perentoria: "Lo Stato promuove e disciplina la tutela degli animali di affezione, condanna gli atti di crudeltà contro di essi, i maltrattamenti ed il loro abbandono, al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente". Quindi caro signor sindaco, impariamo ad amare e a rispettare tutti gli esseri viventi perché solo da questo un giorno qualcuno capirà che il numero delle gambe e la qualità della pelle, non sono motivi sufficienti per abbandonare, torturare o uccidere un animale indifeso.



I ragazzi della V scientifico B vincono il Master dell'Enel

di Claudio Vitale e Giorgio Criscuolo

All'inizio di febbraio è stata annunciata l'ammissione della nostra V scientifico B al master organizzato dall'Enel, "Play Energy". Si tratta di un'iniziativa a "numero chiuso". Vi possono partecipare, infatti, solo 15 classi in tutta Italia e l'ammissione dei nostri ragazzi è per l'Istituto Salesiano motivo di grande orgoglio. Tutto è nato al rientro dalle vacanze natalizie. Il prof. Marco Di Tella ha richiamato all'attenzione degli studenti il bando di concorso. Molti di essi hanno accettato l'invito e hanno iniziato a prepararsi per affrontare nel migliore dei modi il test, che si doveva svolgere dal 18 al 23 gennaio in modalità on-line sul sito www.playenergy.it. La prova si è rivelata molto più ardua di quanto ci si aspettasse, richiedendo approfondite conoscenze sull'ambiente, sul calcolo combinatorio, sui sistemi multipli, sull'elettromagnetismo e sulla logica. Ma gli studenti di V B, nello specifico Claudio Vitale, Giorgio Criscuolo, Aldo Gaudino, Andrea Evangelista,

Battista, Domenico Sabatino e Stefano Rossi, sono riusciti, in poco più di un minuto, a rispondere esattamente a tutte le 15 domande proposte, collocandosi tra i primi in graduatoria. Questi nostri compagni, assistiti da un ricercatore universitario e dal prof. Di Tella, seguiranno i seminari del master, che saranno incentrati sulla riduzione delle emissioni, sulle risorse energetiche alternative, come l'idrogeno, sulle nanotecnologie, sul nucleare e altro ancora. Alla fine del corso, essi dovranno sviluppare una tesi. Se questa risulterà vincente, l'Enel offrirà delle borse di studio agli allievi, un impianto fotovoltaico all'Istituto e un premio all'insegnante. Non resta che augurare ai nostri amici "in bocca al lupo"!

Giornalino della Scuola dell'Istituto Salesiano del Vomero a Napoli. Siamo anche sul web: salesimes.wordpress.com

Al servizio dei più poveri

di
S.Carosella e D.B.Naclerio

Lo scorso mese, su invito di Don Pelle, alcuni di noi si sono recati alla mensa dei poveri di via dei Tribunali per aiutare quanti si impegnano in questo nobile servizio di sostegno ai bisognosi.

Più di cento persone attendono all'esterno della struttura e a gruppi sono invitate ad occupare le due grandi sale e a sedere ai tavoli preparati opportunamente per loro. Prima di iniziare a mangiare, Don Pelle, presa in mano la Bibbia, recita la preghiera, tenendo a precisare che non è importante la religione che si professa, poiché Dio è lo stesso per tutti. Dopo quest'attimo di raccoglimento, si inizia la distribuzione della cena che avviene velocemente: alcuni ringraziano, altri sorridono, altri restano semplicemente con gli occhi bassi. Tra un piatto e l'altro, nei pochi momenti di inattività, lo sguardo si posa sulle persone che siedono ai tavoli: si immagina la loro vita fuori da quella stanza, le loro storie; ci si chiede se hanno una casa, una famiglia, se alcuni di loro sognano di ritornare in patria. Ci si ferma a riflettere sui problemi e sulle domande che queste persone, probabilmente, si pongono tutti i giorni; ma i pensieri non possono distogliere dal lavoro da compiere. Così, ci si impegna per ripulire i tavoli, le sedie, il pavimento e per portar via vassoi e bicchieri. Quando tutto è stato concluso, si va via, lasciando le sale vuote come erano state trovate, ma con la consapevolezza che anche noi, nel nostro piccolo, possiamo dare una mano. Ognuno di noi sente di aver ricevuto da questa esperienza più di quanto ha dato. Ci si rende conto che ogni uomo dovrebbe avere il coraggio di tirar fuori la propria predisposizione all'amore e alimentarla sempre di più, facendo di essa la vera stella che illumina il proprio cammino e quello del prossimo.

Traducendo Lucrezio

Esperienza di un certamen di latino

di Maria Giulia Pulcini

NAPOLI, venerdì 26 febbraio

Sono le 7.00, mi sono appena svegliata e cerco di non pensare a quello che farò tra un'ora. Mi concentro sull'armadio: pensare alle possibili combinazioni tra i vari capi mi distrae. Faccio colazione, afferro la borsa e controllo di averci messo dentro i documenti. Stamattina il traffico è scorrevole, forse perché alle 7.50 non c'è ancora quel via vai di motorini fuori le scuole. Mentre aspetto che il semaforo si faccia verde, accendo il cellulare. Uno, due, tre... iniziano ad arrivare i messaggi di buona fortuna. Sale l'ansia. Scatto appena si fa verde. Metto un po' di musica per rilassarmi, ma c'è il solito stupido di turno che non sa guidare e così mi innervosisco. Arrivo al "Tito Lucrezio Caro". A partecipare al concorso bandito dalla scuola di via Manzoni siamo in tre dei Salesiani: Maria Formicola, Annarita Iavazzo ed io. Di loro non c'è traccia. Quando arrivano, io sono già seduta dietro ad uno dei tanti banchi messi in fila in un lunghissimo corridoio. Non avevo mai partecipato ad un concorso prima d'ora. Tutte quelle firme, quell'infilare fogli dentro buste e bustine mi fa sentire davvero importante. Ci sono oltre un centinaio di ragazzi provenienti da tutte le scuole di Napoli e provincia e qualcuno anche da altre regioni. Alle 8.40 ha inizio la prova: bisogna tradurre in italiano un brano tratto dal *De rerum natura* di Lucrezio e poi scrivere un commento prendendo spunto dal brano stesso. Le prime due ore trascorrono veloci mentre sfoglio il vocabolario cercando di afferrare il significato più preciso delle parole. Alle 11.30 la traduzione è conclusa. Passo al commento, che poi è la parte decisiva, quella che fa la differenza tra i vari concorrenti. Vedo ragazzi tutti intenti a ricopiare in bella, altri che sgranocchiano qualcosa. Ci sono anche dei banchi vuoti: qualcuno si è

arreso ancora prima di finire ed è già andato via. Ma sono molto autocritica e so già che avrei potuto fare di meglio, se solo avessi studiato di più. È tardi per i rimorsi. Manca mezzora alla consegna e il solo pensiero di rileggere quello che ho scritto mi fa aumentare il mal di testa. È terribile fare la stessa cosa per cinque ore di seguito. Mi rendo conto di quanto sarà dura affrontare l'esame di maturità, perché suppongo che il clima sia pressoché lo stesso. Tuttavia, mi rincuora il fatto che manca più di un anno e che c'è tempo per prepararsi. Sorrido. Anche stavolta ce l'ho fatta. È stato bello sentire l'appoggio della mia classe, il calore dei loro gesti, la preoccupazione dell'esito della competizione. Annarita si è classificata quinta. Maria ed io oltre il decimo posto. E, se qualcuno mi chiede di raccontargli com'è andata, inizio ad imitare tutti gli strani tipi che sono scesi da un pulmino davanti al "Tito Lucrezio Caro" alle 8.00 di mattina. Di come camminavano col vocabolario di latino sotto il braccio. Ma questa è un'altra storia...

Brevi

- *Leonardo, L'ingegnere del Rinascimento*. 25 gennaio- 25 marzo.

Salone del Renaissance, Hotel Mediterraneo.

- *Gran Galà delle donne*. 8 marzo. Complesso Agave club di Pozzuoli.

- Elio e le storie Tese. 15 marzo. Teatro Acacia.

- Mango. 15 marzo. Teatro Augusteo.

- *Sacro e Profano*. 15 marzo- 15 aprile. Chiesa San Giacomo degli Italiani.

- Valerio Scanu . 28 marzo. Casa della Musica Federico I

IL CALCIO

A cura di Ettore Blasi

A causa del maltempo le partite della settimana, Juventus - Bologna e Roma - Sampdoria, non si sono potute giocare.

Classifiche

Girone A		Girone B	
Squadre	Punti	Squadre	Punti
Lazio	9	Sampdoria	7
Palermo	6	Napoli	6
Siena	4	Roma	6
Bologna	1	Genoa	4
Juventus	0	Inter	0

Cultura & Tempo Libero

Uomini & Donne La vita non è solo apparenza

di Alessandra D'Alterio

Negli ultimi anni il pomeriggio della maggior parte dei giovani (e non solo!) è stato occupato da un appuntamento fisso: *Uomini e donne*. Il programma, ideato e condotto da Maria De Filippi, va in onda su Canale Cinque dal 1996 e si basa sul corteggiamento di una ragazza o di un ragazzo fino alla scelta finale di uno tra i pretendenti. La trasmissione testimonia nel modo più manifesto l'abbassamento del livello qualitativo della televisione italiana. Soprattutto desta preoccupazione l'influenza deleteria che esercita sui giovani. Basti pensare che *Uomini e donne* è stata la trasmissione che, negli ultimi anni, ha lanciato il maggior numero di mode tra i miei coetanei, dettando spesso legge nel vero senso della parola: o sei simile all'ultimo tronista o non sei nessuno!

Uomini e donne è un mondo fatto di apparenze, fatto di

"uomini" e "donne" senza qualità, a cui piace mettersi in mostra come merce e prevaricare sugli altri basandosi su delle doti... inesistenti.

I protagonisti infatti recitano un canovaccio imparato a memoria e sono privi di ogni spessore culturale. Sfortunatamente nessuno si accorge che un programma del genere sta portando ad una massificazione del modo di pensare, di vestire e di comportarsi. E' davvero avvilente che al giorno d'oggi, in Italia, è più probabile incontrare una persona che sappia chi è l'ultimo tronista e non conosca personaggi come Martin Luther King, Nelson Mandela o il Mahatma Gandhi.

Impariamo a tenere la televisione spenta più a lungo, a leggere di più e a tenerci più informati su quello che ci avviene intorno, perché quello che si vede a *Uomini e donne* non è la vita!

Basket

A cura di Claudio Vitale

La sesta giornata del torneo, giocata lunedì 8, ha visto disputarsi due partite: i Giugliano Basket contro l'Eldo Napoli e gli All Stars contro i Revelation Team.

Giugliano Basket - Eldo Napoli 18-17

Brutta beffa per i giocatori dell'Eldo Napoli, che vedono sfumare l'occasione di guadagnare i primi due punti del torneo. Senza dubbio interessante sotto ogni punto di vista, la partita regala molte emozioni. Il primo tempo, giocato con intensità da entrambe le squadre, si conclude con un risultato favorevole per l'Eldo, 8-11. Nel secondo quarto, i Giugliano sperano nella rimonta, ci credono fino alla fine, e la trovano, beffando i loro avversari, per un risultato di 18-17. Miglior realizzatore della partita è Santomauro, che con i suoi punti illude la sua squadra, l'Eldo, non riuscendo a condurla alla vittoria. Da notare anche la buona prestazione di Vinciguerra nei Giugliano Basket, 8 punti in questa partita.

All Stars - Revelation Team 17-27.

Seconda vittoria consecutiva per i Revelation Team, che si portano a 4 punti in classifica. Gli All Stars ce la mettono tutta, ma non riescono a resistere ai vari attacchi degli avversari e restano in fondo alla classifica. Primo tempo tutto in mano ai Revelation, che dominano, riuscendo a

mantenere gli avversari sempre a distanza. Il primo tempo finisce sul punteggio di 8-15. Secondo tempo senza storia: gli All Star faticano a contenere gli avversari, che alla fine dilagano concludendo la gara sul 17-27. Da registrare l'ottima prestazione di Gatto, best scorer della partita, con i suoi 16 punti. Tra gli avversari il più prolifico è stato Totaro, con 8 punti. Inoltre in questa seconda partita dei Revelation, c'è stato un nuovo giocatore, preso in prestito dai Giugliano Basket, Palazzi, che ha contribuito alla vittoria finale con una buona prestazione di gioco.

Classifica giocatori

Giocatori	Punti
Zullo F.	54
Gatto	53
Pagano	52
Zullo M.	49
Basile	42
Vinciguerra	35
Scalzone	34
Miccio	33
Epifano	27
Gaudino	26

Classifica squadre

Squadre	Punti
Ala Basket	8
Zullo's Brothers	6
Giugliano Basket	6
Dream Team	4
Revelation Team	4
Stella Rossa	2
All Stars Sales	0
Eldo Napoli	0